

Segreteria Nazionale


SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

 Prot. n. 1470/S.N./C11
 (nota redatta a cura di Giancarlo PITTELLI)

Roma, 8 luglio 2002

 00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL:
 snad.nazionale
 @virgilio.it

OGGETTO: corsi-concorsi del personale civile.

A **CONSIGLIERI NAZIONALI**A **STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI****LORO SEDI**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Finalmente una buona notizia, pare, sul fronte dei corsi concorsi!

Come i colleghi ricorderanno , la nostra O.S., che è stata a suo tempo la prima a diffondere la notizia relativa alla nota sentenza della Corte Costituzionale (la n. 194/2002), sin dai primi momenti ha espresso il proprio convincimento circa il fatto che "... i corsi concorsi, anche se effettuati con le procedure dichiarate illegittime, hanno avuto nella Difesa motivazioni e finalità del tutto specifiche in quanto legate al processo di ristrutturazione e, per tale motivo, non possono essere automaticamente assimilabili a quelli delle Finanze" (vedasi il volantino redatto da questa Segreteria Nazionale in data 23.05.2002 e diffuso in tutti gli Enti della Difesa).

Come già comunicato con le informative precedenti, la Direzione Generale di Persociv ha in un qualche modo condiviso e fatta propria detta posizione, motivandola ed argomentandola nelle opportune Sedi (ARAN; Funzione Pubblica; Avvocatura dello Stato).

In estrema sintesi, la posizione rappresentata è più o meno la seguente: è vero che i corsi-concorsi della Difesa sono stati fatti con le stesse procedure poste in essere nelle Finanze e dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale, ma è vero anche che il riferimento a detto processo ha di fatto solo valenza formale; sotto il profilo sostanziale, invece, i corsi-concorsi della Difesa sono stati fatti nel pieno rispetto dei contenuti giuridici degli accordi sindacali fatti al riguardo, e in primis quelli del 24.10.97 e del 06.06.99.

In particolare, nell' "appunto" inviato all'ARAN e da questa Segreteria Nazionale a suo tempo diramato alle proprie strutture, Persociv ha sostenuto che i corsi-concorsi della Difesa:

- sono intimamente intrecciati e connessi con il processo di ristrutturazione in atto;
- che non sono stati in alcun modo occasione per uno slittamento improprio di un livello del personale civile interessato, ma solo il passaggio obbligato per il riconoscimento di una professionalità comunque posseduta;
- che l'anzianità, ancorché risultare un "criterio abnorme" come sostiene la Corte Costituzionale, nella esperienza concreta del nostro Ministero appare invece una sorte di "prova provata" in ordine a mansioni superiori realmente esercitate e dunque autenticamente possedute dal personale vincitore.

Dunque il principio di “buon andamento dell’Amministrazione” verrebbe rispettato in pieno nella gestione dei corsi-concorsi della Difesa.

Questa, in estrema sintesi, la posizione di Persociv, alla quale va riconosciuto il merito di una azione decisa e coerente al riguardo portata avanti in tutte le Sedi, una posizione che naturalmente la nostra O.S. condivide in pieno sia nelle ragioni che nelle motivazioni.

Ed ecco la “buona notizia” di cui si faceva cenno in apertura della presente informativa e che proviene da ambienti interni all’Avvocatura dello Stato: sembra infatti che detta Avvocatura abbia fatto sapere, per ora solo in via informale, di condividere questa posizione e in qualche modo di farla propria. E’ di tutta evidenza che ove così fosse, si verrebbe a configurare per la nostra Amministrazione una condizione del tutto specifica e particolare che avrebbe l’autorevole sigillo dell’Avvocatura e che consentirebbe nei fatti di salvare i corsi-concorsi.

Se, come appare probabile, l’Avvocatura dovesse formalizzare in un qualche modo detta sua posizione (entro l’estate?), il cammino dei corsi-concorsi potrebbe riprendere da dove è stato interrotto (esame conclusivo di fine corso per l’accesso alla V[^] q.f. - profili tecnici, percorso B) ed essere rapidamente portato a conclusione.

Naturalmente, ammesso che le cose vadano per la nostra Amministrazione nel senso sperato, rimarrebbe comunque il problema legato allo “stop” dei processi di riqualificazione previsti dal CCNL 16.05.1999 (i cosiddetti “passaggi interni”), che interessa, come noto, tutte le Amministrazioni dello Stato ma, al momento, non la nostra Amministrazione, atteso che il CCNI Difesa ha rinviato l’avvio di questi percorsi di riqualificazione a dopo la conclusione dei corsi-concorsi e il riassetto dei profili professionali. Per questo problema, comunque, la soluzione potrebbe essere trovata all’interno del nuovo CCNL.

Con riserva di ulteriori informazioni, si inviano cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE